

Bollettino

C.I.R.S.E.

Centro Italiano per la Ricerca Storico-Educativa

Direzione e Amministrazione: c/o Dipartimento di Scienze Umane
via G. Savonarola, 38 - 44100 FERRARA - Tel. 0532.293522, 293511, 293514
Suppl. di "Ricerche Pedagogiche" Reg. al Trib. di Parma con Decreto del 4-2-1966 n. 388

Dir. resp. GIOVANNI GENOVESI

Comitato Scientifico

Luciana Bellatalla, Luciano Caimi, Franco Cambi, Enzo Catarsi, Giacomo Cives,
Carmela Covato, Giovanni Genovesi, Sira Serenella Macchietti,
Paola Russo, Giuseppe Trebisacce

*

SOMMARIO

Anno XXII, n. 39, 2002

Articoli

- L'editoria scolastica durante il fascismo (Brescia, 14 marzo 2002).
Saluto e apertura dei lavori, di *Giovanni Genovesi* 1
- Un manuale di storia della pedagogia del periodo fascista:
"La Storia della filosofia e dell'educazione" di L. Stefanini, di *Giovanni Genovesi* 3 ✓ 33980
- Sueños de la razón, historia crítica y didáctica genealógica, di *Raimundo Cuesta* 17
- Un approccio al protestantesimo in Portogallo. Il progetto pedagogico
dell'"Amigo da infância", di *José António Afonso* 24 ✓ 33982
- La "Trattazione sulla donna", di *Cristina Bovo* 31 ✓ 33983
- L'educazione delle fanciulle. Progetti di scuole femminili di cultura
fra l'Unità e il primo dopoguerra (1861-1918), di *Eleonora Guglielman* 37 ✓ 33984
- Filmati L.U.C.E., "gioco" e fascismo. Il ruolo dell'ideologia
nelle esperienze del ludico, di *Maria Pia Musso* 45 ✓ 33989
- Note**
- Considerazioni sul "Trattato di pedagogia" di Raffaele Resta, di *Franco Giuntoli* 53
- Documenti**
- La moda della Ginnastica. Annotazioni ad un discorso di Achille Andreasi,
di *Angela Magnanini* 55
- Importanza della ginnastica educativa, di *Achille Andreasi* 58
- Spigolature bibliografiche**, a cura di *Elena Marescotti* 63
- Notizie, recensioni e segnalazioni** 66
- Le nostre attività** 74

Le illustrazioni di prima e quarta di coperta sono riprese da Carol Belanger Grafton (edited by), *Ready-to-Use Old Fashioned Illustrations of Children*, New York, Dover Publications, Inc., 1989

IMPORTANTE!

SI INVITANO I SOCI A RINNOVARE LA QUOTA ASSOCIATIVA VERSANDO EURO 41,32 SUL CONTO CORRENTE N. 33405531 INTESTATO AL SEGRETARIO DEL CIRSE PROF.SSA LUCIANA BELLATALLA.

L'editoria scolastica durante il fascismo

Brescia, 14 marzo 2002

Saluto e apertura dei lavori

Giovanni Genovesi

Qui di seguito pubblico sia il mio saluto come Presidente del CIRSE al seminario bresciano sull'editoria scolastica del periodo fascista, sia la mia relazione allo stesso seminario. Avrei preferito che tutte le relazioni fossero pubblicate negli atti del seminario, non foss'altro perché il CIRSE avrebbe lasciato ancora una volta traccia sostanziale delle sue iniziative culturali e di ricerca. Ma gli organizzatori del seminario, cui va ancora il ringraziamento del Consiglio Direttivo del CIRSE, non hanno ritenuto opportuno pubblicare gli atti sia per carenza di fondi - ragione validissima e comprensibilissima - sia perché la mia relazione ha suscitato - a detta loro - "motivi di perplessità" - ragione questa molto meno valida e, comunque, molto meno comprensibile e, soprattutto, giustificabile della prima. Credo che ognuno, firmando il suo pezzo, si assuma le sue responsabilità. E credo anche che ogni socio del CIRSE abbia diritto al rispetto della sua ricerca.

Saluto e apertura dei lavori

Sono veramente contento e onorato, sia come studioso di problemi storico-educativi sia come Presidente del CIRSE, di aprire i lavori di questo seminario e di dare il benvenuto a tutti i soci del CIRSE intervenuti e a tutti gli altri partecipanti.

Si tratta di sentimenti che poggiano su tre motivazioni di fondo.

La prima è che le remore per una buona salute del collega ed amico Luciano Pazzaglia (remore che peraltro io stesso, poco dopo ho condiviso) si sono fortunatamente (come le mie, del resto) dileguate così che il seminario di studio ha potuto prendere corpo.

La seconda è che il CIRSE porta a compimento uno dei suoi progetti; e portare in porto quanto si è stabilito è sempre una soddisfazione.

La terza ragione risiede nelle speranze che il tema dell'argomento di questo seminario, *L'editoria scolastica durante il fascismo*, suscita in ogni studioso non solo di storia dell'educazione ma di scienze dell'educazione in generale.

In effetti, io credo che il costante scandaglio e approfondimento del periodo fascista dal punto di vista della scuola e dell'educazione, mentre offre materiale e strategie per una sempre più accurata risposta alle questioni storiografiche, dia anche - come deve succedere in ogni campo di ricerca - suggestioni per individuare meglio, sapendoli meglio oggettivamente, problemi sui nodi più spinosi del discorso formativo e, di conseguenza, per poterne impostare delle soluzioni.

Mi spiego meglio, esemplificando.